

ASSOCIAZIONE DEGLI OPERAI - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede In	VIA MATTEOTTI 6 SETTIMO TORINESE TO
Codice Fiscale	00826590010
Numero Rea	TO 952563
P.I.	00826590010
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO
Settore di attività prevalente (ATECO)	940020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.639
II - Immobilizzazioni materiali	146.544	150.183
Totale immobilizzazioni (B)	146.544	151.822
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.318	52.293
Totale crediti	14.318	52.293
IV - Disponibilità liquide	14.275	18.688
Totale attivo circolante (C)	28.593	70.981
D) Ratei e risconti	246	320
Totale attivo	175.383	223.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	195.369	186.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.431)	9.005
Totale patrimonio netto	156.938	195.370
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	562
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.180	20.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.200	8.495
Totale debiti	18.380	29.038
E) Ratei e risconti	65	133
Totale passivo	175.383	223.103

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.980	39.006
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.150	194.580
altri	7.564	7.910
Totale altri ricavi e proventi	44.714	202.490
Totale valore della produzione	81.694	241.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382	323
7) per servizi	79.400	190.140
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.395	12.631
b) oneri sociali	5.074	5.343
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	761	665
c) trattamento di fine rapporto	761	665
Totale costi per il personale	20.230	18.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.637	10.885
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.639	3.334
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.998	7.551
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.637	10.885
14) oneri diversi di gestione	11.260	9.604
Totale costi della produzione	119.909	229.591
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(38.215)	11.905
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63	114
Totale interessi e altri oneri finanziari	63	114
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63)	(114)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(38.278)	11.791
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153	2.786
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	153	2.786
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(38.431)	9.005

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valutazione poste in valuta

Non sono poste in essere operazioni in valuta estera (punto n.6 bis dell'art.2427 comma 1 c.c.).

Disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Le nuove disposizioni della Legge 4 agosto 2017 n.124 - articolo 1, commi 125-129 (adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità) hanno interessato l'associazione nel corso dell'esercizio, di seguito il prospetto con i contributi incassati

DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE
29/01/2018	Saldo contributo comune settimo progetto. rec. solid. lav. access.	6.540,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
29/01/2018	Acconto contributo comune Settimo n.69	10.417,66	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
29/01/2018	Acconto contributo comune Settimo n.70	2.220,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
29/01/2018	Acconto contributo comune Settimo n.71	3.660,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
29/01/2018	Saldo contributo comune Settimo n.72	1.480,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
29/01/2018	Saldo contributo comune Settimo n.73	2.440,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
01/08/2018	Contributo comune piano tari	8.000,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
06/09/2018	Contributo comune differenz. fa la differenza	5.100,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
06/09/2018	Contributo comune progetto vigilare	5.100,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
06/09/2018	Contributo comune solidarietà lavoro	2.500,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
18/09/2018	Contributo comune reciproca solidarietà	900,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
18/09/2018	Contributo comune solidarietà e lav. access.	5.100,00	COMUNE DI SETTIMO	01054240013
		53.457,66		

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti

Costi di impianto e ampliamento

L'associazione non presenta in bilancio attività iscritte nella voce costi di impianto ed ampliamento.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

L'associazione non presenta in bilancio attività iscritte nella voce costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Avviamento

L'associazione non presenta in bilancio la voce avviamento.

I seguenti prospetti illustrano le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Attenaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni immateriali	31.527	29.888	1.639	-	-	1.639	-
Totale	31.527	29.888	1.639	-	-	1.639	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Attenaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Altre spese pluriennali	31.527	29.888	1.639	-	-	1.639	-
Totale		31.527	29.888	1.639	-	-	1.639	-

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Le aliquote applicate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA %
Fabbricati	3%
Attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili ed arredi	12%
Impianti elettrici	10%

Terreni e fabbricati

In relazione alla nuova versione del Principio contabile 16, si precisa che le unità immobiliari possedute dall'associazione sono tutte poste in un edificio condominiale, non si è ritenuto quindi necessario ai fini civilistici lo scorporo dei terreni, i cui valori non fornirebbero una migliore lettura dei dati, in conformità anche al principio di significatività.

I seguenti prospetti illustrano le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali	269.207	119.024	150.183	3.360	-	6.999	146.544
Totale	269.207	119.024	150.183	3.360	-	6.999	146.544

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Fabbricati civili	16.790	1.147	15.643	-	-	-	15.643
	Fabbricati strumentali	218.212	84.959	133.253	3.360	-	6.597	130.016
	Impianti elettrici	2.835	1.843	992	-	-	284	708
	Attrezzatura varia e minuta	12.166	12.166	-	-	-	-	-
	Mobili e arredi	10.048	10.048	-	-	-	-	-
	Macchine d'ufficio elettroniche	9.156	8.861	295	-	-	118	177
Totale		269.207	119.024	150.183	3.360	-	6.999	146.544

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono ai lavori di riparazione del tetto, oltre che lo stanziamento degli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

L'associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	52.293	14.318	37.975-	73-
Totale	52.293	14.318	37.975-	73-

	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	897	1.042	145	16
Crediti tributari	-	2.826	2.826	-
Crediti verso fondi di previdenza sociale	43	-	43-	100
Crediti verso altri	51.353	10.450	40.903-	80-
Totale	52.293	14.318	37.975-	73-

I crediti v/clienti sono esposti al valore nominale; non sono istituite poste svalutative essendo i medesimi di certo realizzo. L'associazione non presenta crediti con durata superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica i crediti si riferiscono a controparti nazionali.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	52.293	37.975-	14.318	14.318
DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.668	4.393-	14.275	-
RATEI E RISCONTI	320	74-	246	-
Totale	71.281	42.442-	28.839	14.318

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Disponibilità liquide	18.668	14.275	4.393-
Totale	18.668	14.275	4.393-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Disponibilità liquide</i>				
	Banca c/c	18.503	14.088	4.415-
	Cassa contanti	165	187	22
	Totale	18.668	14.275	4.393-

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei e risconti attivi	320	246	74-
Totale	320	246	74-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti attivi</i>				
	Risconti attivi	320	246	74-
	Totale	320	246	74-

Si tratta di costi sostenuti nell'esercizio relativi alla polizza assicurativa sul fabbricato di competenza del successivo esercizio per euro 246.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

La Riserva straordinaria è composta dal "Fondo mutualità" formato dagli avanzi di gestione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. préc. - Altre destinazioni	Altre variazioni - incrementi	Altre variazioni - decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo riserva	186.363	-	9.005	-	-	195.368
Varie altre riserve	2	-	-	1	-	1
Totale altre riserve	2	-	-	1	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	9.005	9.005	-	-	38.431-	38.431-
Totale	195.370	9.005	9.005	1	38.431-	156.938

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Riserva straordinaria	195.368	Utili	B	
Varie altre riserve	1	Utili		
Totale altre riserve	1	Utili		
Utile (perdita) dell'esercizio	38.431-			
Totale	156.938			
Quota distribuibile				
Quota non distribuibile				156.938

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Consistenza iniziale	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	562	758	1.320	-
Totale	562	758	1.320	-

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	27.038	18.380	8.658-	32-
Totale	27.038	18.380	8.658-	32-

	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	2.295	-	2.295-	100-
Debiti verso fornitori	11.402	7.359	4.043-	35-
Debiti tributari	4.803	2.284	2.519-	52-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.372	1.507	135	10
Altri debiti	7.166	7.230	64	1
Totale	27.038	18.380	8.658-	32-

I Debiti verso banche conteneva il Mutuo ipotecario concesso dall'Unicredit Banca in data 20/03/2008 per € 70.000, richiesto per la ristrutturazione dell'immobile sede della società, presenta le seguenti condizioni:

- o capitale concesso € 70.000 - rate trimestrali per anni dieci - durata dal 30/08/2008 al 31/03/2018 - tasso d'interesse irs 10 anni 2 gg lav antecedenti + 0,05 + spread di punti 1,50. Tale mutuo era garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile della società ed è stato completamente estinto nell'anno 2018 con il pagamento dell'ultima rata.

L'associazione non presenta debiti con durata superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica i debiti si riferiscono a controparti nazionali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'associazione non è stata finanziata dai soci con finanziamenti fruttiferi o infruttiferi (art. 2427 c. 1 n. 19 bis codice civile).

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	27.038	8.658-	18.380	14.180	4.200

RATEI E RISCOINTI	133	68-	65	-	-
Totale	27.171	8.728-	18.445	14.180	4.200

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	133	65	68-	51-
Totale	133	65	68-	51-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>					
	Ratei passivi	105	65	40-	38-
	Risconti passivi	28	-	28-	100-
	Totale	133	65	68-	51-

I ratei passivi accolgono una fattura di un fornitore per euro 65.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

I ricavi e i costi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte accantonate ed iscritte alla voce 20 del conto economico si riferiscono per euro 153 all'Irap.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Titoli emessi dalla società

L'associazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'associazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che l'associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Si attesta che l'associazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

RELAZIONE BILANCIO 2018

Signori Soci, i risultati ottenuti nell'esercizio 2018 registrano una perdita d'esercizio pari a (€ 38.431) che contrasta fortemente con il risultato del 2017 che aveva registrato un utile d'esercizio pari a € 9.005. Tale discrepanza è determinata dalle stesse cause richiamate negli scorsi anni. Infatti, come nei passati esercizi, i motivi che hanno portato alternativamente a registrare utili e disavanzi derivano dal fatto che i versamenti effettuati dall'Amministrazione comunale per la gestione del lavoro accessorio, comprensivo dei rimborsi per stipendi, oneri sociali e TFR dovuti al nostro dipendente Simone Galfrè, vengono contabilizzati come Ricavi. Nell'esercizio 2018 tali contributi ammontano a € 37.100 (€ 194.579,85 nel 2017), mentre gli utilizzi di tali importi, che vengono erogati ai lavoratori a titolo di competenze, sono registrati come costi della società. Se le partite non si chiudono per competenza (cioè se non tutte le somme versate nell'anno dal Comune vengono spese per pagare gli oneri di cui sopra o, viceversa, se si pagano i lavoratori autonomi occasionali e i dipendenti in assenza del versamento da parte del Comune) si possono registrare delle influenze improprie sui risultati della Società, generando, nel caso in esame, una forte perdita, o determinando un utile come nell'esercizio passato.

In sintesi le dinamiche finanziarie registrate nel 2017 sono state differenti da quelle dell'esercizio precedente e ciò ha determinato la citata situazione di una perdita importante che contrasta con l'utile registrato nel 2017. In particolare, l'associazione ha incassato dall'Amministrazione Comunale di Settimo, durante l'intero esercizio, contributi per € 78.052 parte

dei quali (€ 51.352) erano già stati contabilizzati nel bilancio del 2017, mentre il pagamento di tutti gli oneri dovuti ai lavoratori è avvenuto nel 2018 creando un forte sbilanciamento contabile (ricavi + crediti € 37.150 + 10.450; costi € 73.373). Da quanto appena detto e dai volumi dei trasferimenti di risorse economiche effettuati dal Comune, che in 5 anni si sono più che triplicati, anche se nel 2018 si deve registrare un certo rallentamento nella proposizione di progetti, si evince che la maggiore attività che ha occupato l'Associazione nell'anno appena trascorso è stata, per l'appunto, la gestione del lavoro accessorio per conto dell'Amministrazione comunale.

Come s'è detto, tale attività è stata seguita operativamente dal sig. Simone Galfre assunto con contratto a tempo determinato part time 45% con mansione di coordinatore delle attività del lavoro accessorio.

Conseguentemente sono stati prorogati i contratti di consulenza con lo studio HERTEL, (elaborazione paghe). Sono stati inoltre adempiuti tutti gli obblighi riguardanti la prevenzione e sicurezza sul lavoro confermando l'incarico al RSP sig. Cocilo Claudio.

E' appena il caso di ricordare che con DL n. 25 del 17/3/2017, i voucher sono stati aboliti. Tale cancellazione è diventata definitiva con la pubblicazione in GU il 22/04/17 s.g. n.94 della legge di conversione del DL 25/17. Com'è noto, anche l'Associazione ha dovuto adeguarsi, e anche per l'anno appena trascorso, in accordo con il Comune di Settimo, e sentito il parere del consulente del lavoro che segue gli affari della società (lo Studio Hertel), ci siamo nuovamente orientati verso l'utilizzo dei Contratti di Lavoro Occasionale. Il lavoro autonomo occasionale prevede prestazioni che trovano la loro fonte normativa nelle disposizioni dell'art. 2222 e seg. del Codice Civile sul contratto d'opera, e che, a prescindere dalla durata e dall'importo percepito, hanno carattere del tutto episodico e sono completamente svincolate dalle esigenze di coordinamento con l'attività del committente. Sotto il profilo fiscale tali compensi sono qualificati come redditi diversi. Sotto il profilo previdenziale, dal 1° gennaio 2004, sono stati assicurati solo per redditi fiscalmente imponibili superiori a € 5.000 nell'anno solare, considerando la somma dei compensi corrisposti da tutti i committenti occasionali.

L'Associazione deve quindi effettuare le seguenti attività:

- Ø Trattenere dal compenso la ritenuta d'acconto pari al 20% del compenso stesso (esclusi eventuali rimborsi di spese effettuate dal prestatore).
- Ø Effettuare i pagamenti del compenso netto mediante bonifico bancario o denaro contante.
- Ø Effettuare i versamenti tramite F24 della ritenuta d'acconto ed, eventualmente, della contribuzione obbligatoria.

Per quanto riguarda nel concreto le attività del lavoro accessorio, che indubbiamente rimane un'attività che la Società svolge senza scopo di lucro e che si colloca comunque nelle finalità sociali di cui all'art. 3 dello S.S., anche se rivolta a cittadini della nostra città non necessariamente soci dell'Associazione, nel 2018 sono iniziati / terminati i seguenti progetti di lavoro accessorio e reciproca solidarietà avviati e finanziati nel 2017 e nel 2018:

Progetto "Via le foglie secche - fase 2"

Si è completato il progetto già iniziato nell'anno 2017 con la fase 1; il progetto ha inteso continuare l'ottima attività svolta. Si è proseguita una campagna di pulizia dei marciapiedi, le strade, le piazze ed i parchi dalle foglie secche che rischiavano di intasare tombini e grate con il pericolo che si intasassero non permettendo il corretto riflusso delle acque piovane.

I lavoratori hanno svolto tale attività in modo impeccabile e con efficienza.
Sono stati impiegati N. 20 lavoratori per un totale di 170 ore cadauno.

Progetto "Differenziare fa la differenza"

Il progetto si è posto come obiettivo di proseguire con la positiva esperienza dei progetti "Raccolta differenziata aree mercatali" e "Raccolta differenziata aree mercatali - fase 2". Sono stati impiegati i lavoratori in collaborazione nuovamente con SETA s.p.a. Lo scopo di tale progetto è stato quello di sensibilizzare gli operatori nella corretta separazione dei rifiuti prodotti durante l'attività e di deporre i medesimi presso i contenitori messi a disposizione da Seta. L'attività è stata svolta con successo e con efficienza dai lavoratori. Sono stati impiegati N. 6 lavoratori per un totale di 1020 ore complessive.

Progetto "Vigilare la cultura"

Il progetto si è posto come obiettivo di proseguire il lavoro svolto con i progetti "Sorveglio anche io", "sorveglio anche io bis", "Cultura accessibile" e "Cultura accessibile 2". Sono state impiegate le persone al supporto della sorvegliabilità delle varie manifestazioni che si sono svolte nella ns. città. I lavoratori hanno svolto le seguenti attività: sorveglianza delle manifestazioni e piccoli interventi di manutenzione all'interno delle strutture che hanno ospitato tali eventi.

L'attività è stata svolta con successo e con efficienza dai lavoratori. Sono stati impiegati N. 3 lavoratori per un totale di 170 ore cadauno.

Progetto "Benvenuta primavera"

Il progetto si è posto con successo l'obiettivo di proseguire la campagna di pulizia e di manutenzione dei parchi cittadini e delle piazze già svolta da progetti precedenti in modo da mantenere le aree in questione sempre pulite ed operative. I lavoratori hanno svolto le seguenti attività: pulizia e manutenzione dei parchi cittadini, pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi o giochi, riparazioni di serrature e infissi presso gli spazi pubblici, pulizia delle piazze pubbliche. Le attività sono state svolte con successo ed efficienza dai lavoratori.

Sono stati impiegati N. 5 lavoratori per un totale di 850 ore.

Nel 2018 e precisamente con l'assemblea ordinaria dei soci del 26 maggio, è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione che registra la quasi totalità di riconferme dei consiglieri uscenti, fatta eccezione per la mancata rielezione della signora Anna Esposito e l'elezione del nuovo consigliere Aldo Corgiat Loia, socio benemerito dell'Associazione. Alla carica di Presidente e Consigliere delegato sono stati riconfermati, rispettivamente la signora Iolanda Mensio e il signor Carlo Ronchetti, mentre alla

carica di Vice Presidente è stata eletta la signora Rosa Paola Bolognino. Il nuovo Consiglio, in continuità con quello precedente, oltre alla già citata gestione del lavoro accessorio si è occupato dell'annosa questione di ristrutturazione della facciata, ma, per questioni prettamente economiche, non si è andati oltre all'esecuzione di alcuni lavori urgenti per mettere in sicurezza le zone maggiormente deteriorate del tetto. Lo stallo dei lavori è stato anche determinato dalla necessità di sostituzione della caldaia condominiale, che ha determinato un ulteriore costo non programmato. Il Consiglio ha quindi deciso di rivolgersi agli organismi preposti della Regione Piemonte dedicati all'erogazione dei finanziamenti alle SOMS per attività di ristrutturazione. Esiste una legge regionale finanziata, quindi i fondi sono disponibili, occorre però sentire le altre SOMS e condividere con loro le nostre esigenze. Preliminarmente è stato effettuato un approfondimento riguardante la procedura e sarà necessario essere in possesso di progetto esecutivo e di un preventivo chiaro, attività, queste, che verranno svolte nell'esercizio corrente. Ha invece occupato molto il Consiglio il dibattito su prossimo futuro dell'Associazione. In relazione a ciò, il Consiglio ha individuato gli argomenti attorno ai quali dovrebbe muoversi l'azione della società: 1) rilancio della SOMS partendo da quanto di positivo si è già fatto, allargando le partecche legate alla solidarietà e non fermandosi al solo lavoro accessorio; 2) entrare a pieno titolo nella rete delle Società di Mutuo Soccorso in modo da sviluppare scambi di esperienze e sinergie al fine di meglio ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della S.S.; 3) collaborare con la Fondazione Pds operante a Settimo. Naturalmente, il riferimento per organizzare le prossime attività non può che essere il DL 3/7/17 n. 117 (Codice del Terzo settore) entrato in vigore dal 4/9/2018 che, da tale data, disciplina la posizione giuridica e le attività anche delle Società di Mutuo Soccorso. Il Consiglio si è preso l'impegno di effettuare velocemente una disamina puntuale del testo al fine di annotare le incombenze obbligatorie che, entro i periodi stabiliti dal Decreto, dovranno essere messe in atto. Nell'immediato è quanto mai necessario tessere con urgenza un rapporto con le altre SOMS operanti sul territorio del torinese e territori limitrofi. Il consiglio reputa importante essere presenti nel coordinamento provinciale e regionale delle SOMS. La collaborazione con le altre Società è fondamentale in quanto il nuovo Codice cambierà radicalmente le nostre attività orientandoci obbligatoriamente su attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (ad es. interventi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio - sanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale ecc.).

Il Consiglio inoltre s'è dato delle scadenze di lavoro che prevedono: 1) approvvigionamento di materiale normativo per un continuo aggiornamento; 2) concordare un calendario di incontri informali ciclici e cadenzati per approfondire i vari aspetti del Codice; 3) decidere le scadenze dei primi 3 anni che prevedono la scelta dell'attività principale e l'obbligo di "depurarsi" di altre attività, che secondo il DL 117 possono continuare ad essere esercitate, ma in forma complementare e sussidiaria rispetto all'attività principale codificata dall'art. 5 del Codice stesso.; 4) tenere conto che in questo contesto dobbiamo già a breve ipotizzare di effettuare attività comunque collocabili nel sociale come, ad esempio, gestire le aperture di stabili di interesse comune, oppure gestire il montaggio / smontaggio delle strutture per feste o manifestazioni o, ancora, coordinare il recupero alimentare e la distribuzione pasti ai bisognosi, attività che ora è condotta male, oppure organizzare una Festa della Solidarietà che possa coinvolgere anche le altre SOMS.

Particolare attenzione deve essere riposta ai tempi di realizzazione delle varie fasi, infatti, secondo il Codice del 3° settore, entro luglio 2019 occorre essere iscritti all'albo, chi non c'è è fuori. La norma è definitiva in quanto non esistono Decreti Attuativi. Sono decisamente interessanti altri particolari interpretativi della norma, tra i quali la possibilità di inserire nella compagine sociale anche persone giuridiche a condizione che facciano parte, pure loro, del 3° settore, questo singolare argomento, che, se realizzato, determinerebbe la presenza in Consiglio SOMS di rappresentanti di altre società. Per contro, l'Associazione avrebbe titolo a coinvolgere nelle iniziative sociali anche i soci delle altre società rappresentate in Consiglio creando un doppio regime composto da soci diretti e soci indiretti. Alcune società di mutuo soccorso già ora hanno un doppio regime di soci: socio ordinario e socio sostenitore con due tipi di contribuzione distinti. Come ad esempio la situazione di Pinerolo (TO) dove interagiscono due società: La SOMS di Pinerolo, che è la tenutaria della storia dell'associazione e la Mutua Piemonte che gestisce le iniziative assistenziali verso i soci. Sembra invece che i tempi per modificare lo Statuto non siano pressanti, infatti lo si può fare entro i 3 prossimi anni (luglio 2021). Come prime iniziative, in uno degli ultimi CdA è stata deliberata l'adesione dell'Associazione rispettivamente alla CONSULTA SOMS DEL CANAVESE, al coordinamento regionale SOMS e cooperative ex SOMS, ed alla federazione italiana della mutualità integrativa volontaria (FIMIV).

La situazione dei soci ad oggi annovera: sette soci benemeriti e settantuno soci ordinari. Attualmente risulta che non abbiano rinnovato la tessera cinque soci ordinari. Si apprende, che il socio Campolo Carmelo è deceduto di recente. Il C.d.A. ha espresso, mettendolo a verbale, il proprio cordoglio, anche se postumo in quanto la notizia non era pervenuta con tempestività.

Per quanto riguarda le Attività sociali rivolte ai soci sono state organizzate alcune iniziative.

- o I rinfreschi in occasione dell'Assemblea e in occasione di altre manifestazioni;
- o Anche per quest'anno è stata riproposta un'importante iniziativa culturale abbinata alla campagna di tesseramento del 2018, che è consistita nell'elargizione ai soci, all'atto del rinnovo dell'Adesione all'Associazione, di un buono libri di importo pari alla quota associativa (€ 20.00) da utilizzare presso la Libreria Alicante, via Italia 67. Tale iniziativa, ha riscontrato grande apprezzamento da parte dei soci nel 2017 e il buono è stato largamente utilizzato anche nel 2018. L'iniziativa culturale ha prodotto l'utilizzo di buoni libri per €1.308,00.

Complessivamente l'Associazione ha impiegato per l'attività a favore dei soci € 2.380,00

Come negli esercizi passati il Consiglio di amministrazione ha gestito le attività ordinarie con serietà accuratezza e competenza.

I costi sostenuti dalla società sono stati accuratamente pianificati e tenuti sotto controllo in modo che non eccedessero rispetto al budget. Da un'analisi meticolosa del Conto economico, si rileva che le differenze rispetto all'anno precedente sono tutte giustificate e che le voci di costo che riguardano l'amministrazione della società registrano minimi spostamenti rispetto l'esercizio precedente.

La Società continua ad essere solida potendo sempre contare su entrate certe determinate dai contratti di locazione pluriennali, e su una corretta programmazione dei costi, avendo cura di lasciare libere sufficienti risorse da destinare alle importanti iniziative assunte verso i soci.

I debiti sono stati pagati alle scadenze e la situazione debitoria è migliorata rispetto all'esercizio precedente in quanto il mutuo ipotecario decennale contratto con UNICREDIT nel 2008 è stato estinto.

Ai sensi dell'art. 3 dello S.S. ed in applicazione di quanto disposto dall'art. 2545 c.c., lo scopo mutualistico è stato perseguito attraverso lo sviluppo delle attività ricreative e culturali sopra descritte.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita dell'esercizio pari ad euro 38.431,26 con il Fondo Riserva.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Firmato in originale da

Per il Consiglio di Amministrazione

Mensio Iolanda

La sottoscritta Mensio Iolanda dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto.

Torino, 01/07/2019

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Torino - autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Entrate per il Piemonte - n.9/2000 del 26/09/2000.